

LA PROPOSTA



PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE E S. DONATO
Via S. Donato, 21 - 10144 Torino - Tel. 011/48.02.61
info@immacolatasandonato.it
www.immacolatasandonato.it

OTTOBRE 2015



**DALL'AMORE
PIÙ GRANDE
ALL'AMORE
MISERICORDIOSO**

Dall'Amore più grande all'Amore misericordioso	pag. 2
Visita Pastorale del Vescovo	pag. 5
Intervista a Progetto Oratorio	pag. 6
La liturgia nell'anno del Giubileo	pag. 8
Calendario Semafori Rossi	pag. 9
Testimoni di.... generosità	pag. 10
Ultimissime... dal cantiere	pag. 11
Orari ed info	pag. 12

DALL'AMORE PIÙ GRANDE ALL'AMORE MISERICORDIOSO

All'inizio di un nuovo anno pastorale spesso le domande che ci facciamo sono:

- quale programma portiamo avanti in parrocchia per la catechesi, per la liturgia, nel campo della carità, per l'oratorio, i ragazzi, i giovani, le famiglie, gli ammalati, gli anziani... per quelli che frequentano la parrocchia e per la maggior parte di quelli che non frequentano?
- come affrontare il problema di coloro che vivono momenti molto delicati o a livello economico o a livello morale e spirituale?
- come continuare i lavori di ristrutturazione per rendere i locali che sono per tutti sempre più accoglienti e dignitosi?
- come fare per ANNUNCIARE IL VANGELO e far conoscere DIO?

La risposta è sempre la stessa: Dio vive già **in mezzo a noi** ed è Lui che ci spinge ad uscire incontro a Lui per scoprirlo, per costruire relazioni vere ed autentiche, per incarnare il fermento

della sua PAROLA in opere concrete. Agire da buoni cittadini migliora la fede: essa ci insegna che Dio vive in mezzo alle nostre gioie, ai nostri desideri, alle nostre speranze come anche nei nostri dubbi, nei nostri dolori e nelle nostre sofferenze.

La violenza, la povertà, l'individualismo, l'indifferenza, le divisioni e le discriminazioni non possono e non devono impedirci di cercare Dio e di credere in Lui. Ci sono delle immagini stupende nel Vangelo che mostrano ciò che suscita GESÙ nella gente quando la incontra per le strade.

Zaccheo (v. Lc.19,1-10) quando viene a sapere che Gesù entra nella sua città, sente risvegliarsi il desiderio di vederlo e sale in fretta su un albero. La fede farà sì che Zaccheo smetta di essere al servizio di se stesso e dell'impero e divenga cittadino di Gerico, stabilendo relazioni di giustizia e di solidarietà con i suoi concittadini.

Così sarà per la samaritana (Gv. 4) che incontrando Gesù al pozzo

trova la 'strada' giusta per la sua vita e insieme la felicità che da tempo cercava.

Così il paralitico (Lc. 5, 17-26) che riceve il perdono da Gesù e diventa testimone della potenza di Dio.

Ma perché spesso noi ci facciamo del male anche quando non ci sono motivi seri?

Perché viviamo in un mondo pieno di contrasti e di conflitti?

E come essere misericordiosi e 'segno' di riconciliazione?

Papa Francesco nell'indire l'ANNO SANTO con il richiamo alla beatitudine: "Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia", vuole che tutti riscopriamo la TENEREZZA DI DIO, la sua predilezione per i piccoli e in particolare la sua MISERICORDIA nei confronti dei peccatori. Gesù è nostro amico, perché noi siamo tutti peccatori (amico dei peccatori, non del peccato).

Mi auguro che il Giubileo sia l'occasione per prendere coscienza di alcune verità fondamentali.

Primo che abbiamo tutti bisogno di ritrovare Dio come Padre e come punto di riferimento. Quando in una famiglia il padre non esiste, non è ascoltato con

amore, difficilmente i fratelli si amano e si aiutano.

In secondo luogo dobbiamo renderci conto che veramente siamo poco fraterni: pretendiamo dagli altri rispetto e comprensione, ma ci offendiamo subito quando ci contrastano o ci criticano. Vediamo spesso i difetti altrui e non vediamo i nostri, spesso anche grossi.

In terzo luogo non possiamo mai dimenticare che ciò che facciamo agli altri ricade su tutta la società. Essere misericordiosi significa non essere sempre pronti a vedere miserie morali negli altri.

"Non giudicate, per non essere giudicati; perché col giudizio con cui giudicate sarete giudicati, e con la misura con la quale misurate sarete misurati" (Mt 7,1-2).

La misura deve essere quella dell'amore e l'amore non conosce misura: *"La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto*

crede, tutto spera, tutto sopporta" (1Cor 13,4-7).

Quest'anno, come progetto formativo, la pastorale giovanile si rifarà a sei verbi lanciati dal nostro arcivescovo Cesare Nosiglia, che anche noi abbiamo fatto nostri tenendo conto della nostra realtà parrocchiale:

USCIRE: andare incontro agli altri, creare relazioni di amicizia. Il bene è ovunque: bisogna avere cuore per vederlo e apprezzarlo.

ANNUNCIARE: non parole o filosofie di vita, ma la persona viva che è GESÙ.

ABITARE: stare con Gesù e lasciare che Lui viva in noi. Lasciarsi guidare da Lui. Incontrarlo non solo nel rito, ma in ogni nostra relazione con gli altri.

EDUCARE: tirare fuori il meglio da noi stessi ed aiutare gli altri a fare altrettanto.

TRASFIGURARE: l'incontro con Gesù nei Sacramenti, nella liturgia, nella preghiera personale ci trasfigura: riscopriamo soprattutto il sacramento della riconciliazione e viviamo la domenica come Giorno del Signore.

ACCOMPAGNARE: Non scoraggiamoci: come i discepoli di Emmaus, con la vicinanza di Gesù nel nostro cammino rinasce la speranza.

Apriamoci a Dio e ai fratelli, alle diverse esperienze che la nostra comunità ci propone, percorrendo insieme le varie tappe dell'anno liturgico: tutti momenti da vivere nell'ottica della misericordia, segno di riconciliazione.


Don Enzo

Informazioni:

info@immacolatasandonato.it

Catechesi:

catechesi@immacolatasandonato.it

Liturgia:

liturgia@immacolatasandonato.it

Caritas:

caritas@immacolatasandonato.it

Affari Economici:

amministrazione@immacolatasandonato.it

Pensionati:

app@immacolatasandonato.it

Oratorio:

oratorio@immacolatasandonato.it



Visita Pastorale del Vescovo Cesare

Fin dalle origini della Chiesa, gli apostoli, di cui i vescovi sono i successori, visitavano periodicamente le comunità loro affidate, per confermarle nella fede del Signore Gesù. Queste visite erano occasione di gioia e di comunione.

Anche la nostra comunità sta per vivere un momento molto importante di vita ecclesiale: il Vescovo verrà a visitare la nostra parrocchia per esprimere la comunione che esiste tra noi e il nostro pastore e tutte le altre parrocchie della nostra Unità Pastorale.

Viene per confermare, sostenere e stimolare la fede, la testimonianza e l'impegno di evangelizzazione di ogni battezzato e di ogni comunità di battezzati.

La sua presenza in mezzo a noi vuole essere motivo di gioia e di festa, ma anche di preghiera e di riflessione, perché il Signore ci aiuti a discernere la sua volontà e possiamo seguirla con rinnovato spirito di fede, di speranza e di carità.

Lucia Bo

CALENDARIO VISITA PASTORALE Unità Pastorale 8 e 9 DA DOMENICA 29/11 A DOMENICA 27/12/2015

(Parrocchie: Immacolata Concezione e S. Donato, S. Alfonso, Trasfigurazione, Maria Regina delle Missioni, S. Anna, Gesù Nazareno)

Nella nostra parrocchia:

Martedì 8 dicembre Festa dell'Immacolata

h. 9,30 CONFESSIONI (il Vescovo si mette a disposizione)

h. 10,30 S. MESSA

Venerdì 11 dicembre

nella mattinata: visita alle scuole

h. 15.00 – 17.00:

visita ai malati della parrocchia

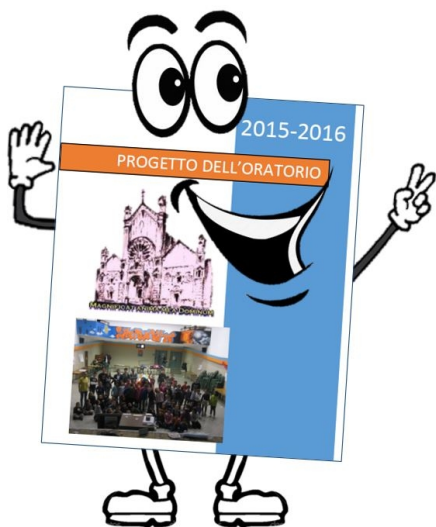
h. 17,15: incontro con i bambini del catechismo, Oratorio e Polisportiva (sette bambini) con genitori e allenatori



Il programma dettagliato dell'incontro con l'UP verrà affisso in parrocchia.

Intervista a >>Progetto Oratorio<<

Buongiorno a tutti cari parrocchiani di San Donato! Siamo in diretta dall'Oratorio San Donato perché quest'anno sarà con noi un ospite d'eccezione!! Si chiama Progetto Oratorio e ci aiuterà a rendere la nostra pastorale giovanile sempre più bella ed efficace! Ma ora, facciamo qualche domanda al diretto interessato:



Intervistatore (I): Ciao, Progetto! Siamo molto felici di averti con noi! Ti va di raccontare ai nostri lettori qualcosa sulla tua storia?

Progetto Oratorio (P.O.): Ciao a tutti! Certo che vi racconto! Tutto è cominciato a luglio 2014: c'era un po' di confusione nell'Oratorio e così don Enzo e alcuni educatori hanno proposto l'idea di approfondire e poi mettere per iscritto il concetto di "oratorio" e i modi per organizzarlo nella realtà di San Donato. Tre educatori, quindi, hanno interrogato, con questionari e riunioni, tante persone della parrocchia per capire insieme come proporre, con lo spirito giusto, le attività per i bambini, i

ragazzi e i giovani...quindi, diciamo che sono nato dalla voce della comunità intera!

I: Wow! Quindi tu sei una specie di libro con le regole dell'oratorio?

P.O.: Non proprio, sono un librettino (più o meno ho 15 pagine), e dentro di me c'è una descrizione di cosa significa e di come si fa a fare oratorio. Poi ci sono i nomi di quelli che quest'anno faranno servizio (tra l'altro li ho conosciuti e sono ragazzi e giovani meravigliosi!!) e infine una proposta formativa che verrà condivisa da tutti.

I: Accidenti quante cose in così poche pagine!! Spiegaci meglio: cosa intendi quando dici che ci parli di *cosa significa fare oratorio*?

P.D.: Te lo dico con due frasi tratte proprio dalle mie prime pagine: «L'oratorio vive e testimonia la Parola e lo "stile" di Gesù Cristo» e «L'oratorio è un progetto educativo che si realizza nell'intreccio di relazioni all'interno di un percorso di fede e condivisione, in un clima di famiglia.»



I: Molto interessante ma...sembra difficile: dicitci un po', allora, come si fa a fare oratorio?

P.D.: Questa è stata la cosa più difficile da definire e infatti molte delle mie pagine sono occupate da un metodo che può essere molto utile per fare bene oratorio. I due concetti principali di questo metodo sono "fare insieme" e "rispetto dei ruoli reciproci": a prima vista sembra una contraddizione ma, se ci pensate bene, solo se ci sono dei ruoli ben definiti si può creare un clima sereno in cui ognuno può donare se stesso agli altri per fare insieme qualcosa di bello per i bambini, i ragazzi e i giovani!

I: Semplice ma efficace, direi! Sui ragazzi e i giovani che faranno servizio devo dire che li ho visti anch'io e sembrano davvero entusiasti!! Invece non mi è ben chiaro cosa sia la **proposta formativa**...spiegateci meglio!

P.D.: Volentieri! La proposta formativa...per usare un'immagine potrei dire che è il vestito che indosso quest'anno! In pratica si tratta di alcuni temi-guida di cui i bambini, i ragazzi e i giovani (ma non solo) parleranno durante l'anno; si tratta dei 6 verbi che il nostro Arcivescovo Cesare ha consegnato alla sua diocesi come stimolo: USCIRE, ANNUNCIARE, ABITARE, EDUCARE, TRASFIGURARE e ACCOMPAGNARE...noi ci siamo lasciati stimolare e abbiamo ritagliato il vestito con le misure della nostra comunità!

I: Fantastico!! Bene, Progetto Oratorio, ora che ti conosciamo meglio e sappiamo che aiuterai i nostri fantastici ragazzi e giovani a "fare oratorio" ti salutiamo e diamo appuntamento ai nostri lettori per **SABATO 17 OTTOBRE per la grande FESTA DI INIZIO DELL'ORATORIO!!!**

E allora PRONTI...PARTENZA ...VIAAAAA!!!

I coordinatori della Pastorale Giovanile
Ilaria, Vittoria, Nicola, Maurizio.



La liturgia nell'anno del Giubileo

« È proprio di Dio usare misericordia e specialmente in questo si manifesta la sua onnipotenza ». Le parole di san Tommaso d'Aquino mostrano quanto la misericordia divina non sia affatto un segno di debolezza, ma piuttosto la qualità dell'onnipotenza di Dio. È per questo che la liturgia, in una delle collette più antiche, fa pregare dicendo: « **O Dio che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono** ». Dio sarà per sempre nella storia dell'umanità come Colui che è presente, vicino, provvidente, santo e misericordioso.

Misericordiae Vultus, Papa Francesco, n°6



In Dio, il perdono precede la colpa. Dio in azione si chiama misericordia. Nella semplicità delle azioni rituali, cioè di quelle che compiamo ogni domenica nella partecipazione alla Messa, vogliamo dare rilievo ed attenzione alla misericordia di Dio mediante due piccole **litanie**, cioè due piccole «preghiere», che a volte scappano veloci alla nostra attenzione: il **Kyrie eleison** (Signore pietà) e l'**Agnello di Dio**.

Sono piccole «preghiere» che fanno parte dei canti ordinari della Messa, cioè quelli che sono un po' i “muri portanti” della celebrazione, e che, nello specifico, utilizzano un tipo di canto ripetitivo, con parole di preghiera direttamente indirizzate a Dio (e non un commento «su» Dio).

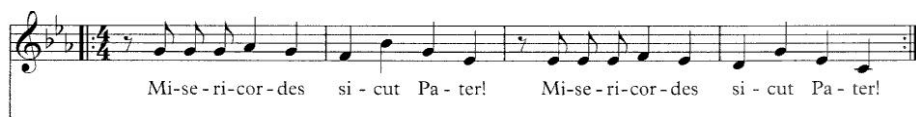
Il Messale ci dice che il **Kyrie** è «un canto col quale i fedeli acclamano il Signore e implorano la sua misericordia», il Signore che è il Cristo glorioso e misericordioso, come ha ricordato il Papa.

È un canto che di solito viene eseguito da tutti, in alternanza tra il popolo e il coro o un cantore. Lo scopo delle intenzioni non è di esibire i nostri peccati, ma di dire a Cristo la fiducia nella sua misericordia.

L'**Agnello di Dio** è una litania che accompagna la frazione del pane, cioè quando il sacerdote spezza il pane eucaristico, ricordando il gesto compiuto da Cristo nell'ultima Cena. Abitualmente viene cantata dal coro o dal cantore, con la risposta del popolo.

L'*invocazione* «Agnello di Dio» è presa in prestito dalla frase attraverso la quale Giovanni il Battista indica il Messia: «*Ecco l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo*». Guarda al mistero pasquale: passione dell'Agnello immolato e vittoria dell'Agnello risorto. Questa invocazione è ripetuta tre volte, ma si può ripetere tante volte quante sono necessarie per accompagnare i gesti della frazione del pane.

La *domanda* è la più comune: «abbi pietà di noi», e possiamo dire che ci fa risuonare le parole del canto del Gloria, dove già ci siamo rivolti a Cristo supplicando la sua misericordia.



Di questa semplicità vogliamo arricchire le nostre celebrazioni, affinché, invocando misericordia diveniamo Misericordiosi come il Padre!

Leonardo Vindimian

CALENDARIO PARROCCHIALE

- 17 e 18 ottobre
Giornata missionaria e FESTA ORATORIO
- 8 dicembre
FESTA PATRONALE con il Vescovo
- 10 febbraio 2016
Mercoledì delle Ceneri - Inizio Quaresima
- 24, 25, 26 e 27 marzo 2016
TRIDUO PASQUALE e PASQUA
- Maggio
Pellegrinaggio nell'Anno del Giubileo



Il *Calendario* propone a tutta Comunità parrocchiale di San Donato cinque **SEMAFORI ROSSI**, ossia cinque appuntamenti nell'anno in cui tutti siamo chiamati a fare convergere le attività, a fermare la frenesia della vita - e della parrocchia.

Testimoni di... generosità

Alla Comunità di San Donato: eccoci a fare il punto sulla situazione finanziaria della Parrocchia.

A Maggio abbiamo lanciato un urgente appello per le difficoltà finanziarie della parrocchia medesima. Anche La Stampa, nell'articolo di Assandri, ha dato eco al nostro appello: tant'è che è stato accolto con grande successo, e abbiamo raggiunto l'obiettivo che la Banca ci aveva prospettato.

Nello specifico sono stati raccolti:

- a livello di Prestito 62.350 euro
- a livello di Donazione 18.050 euro

che sommati all'intervento della banca, ci ha portati all'obiettivo di 120.000 euro.

Che possiamo dire: **GRAZIE a tutti** per la generosità dimostrata. Ugualmente vogliamo riconoscere l'importanza di tanti piccoli interventi, eseguiti in economia, ma necessari a mettere in sicurezza gli impianti esistenti, da parte di volenterosi parrocchiani ed altri volontari.

Il Consiglio per gli Affari Economici, unitamente a Don Enzo, rivolge a tutti un sentito grazie per la disponibilità dimostrata: tutto ciò testimonia l'attenzione verso la nostra Parrocchia. Per tutti coloro che



generosamente hanno partecipato al prestito, comunichiamo che con due rate semestrali annue, dal prossimo 1 marzo 2016, verranno rimborsati con gli interessi le somme messe a disposizione già spese per le ristrutturazioni, cifra di cui la banca ci aveva chiesto il rientro.

Per il prosieguo dei lavori, faremo memoria a tutti dello stato di avanzamento.

Di nuovo: grazie! ed un particolare grazie dal nostro Parroco don Enzo.

Il Consiglio per gli Affari Economici



ULTIMI... dal cantiere!

Ormai lo sanno anche i banchi: la nostra parrocchia ha affrontato, in questi ultimi due anni profonde trasformazioni nell'ambito della sistemazione logistica degli spazi. Sono stati attuati onerosi interventi di trasformazione della sede di Via Saccarelli 10 al fine di recuperarla

all'uso parrocchiale: sono stati riorganizzati gli spazi a servizio del campo da gioco, per le attività parrocchiali ed associative, ed è stata effettuata una profonda risistemazione impiantistica.

Con la generosità dei parrocchiani, considerando la situazione attuale, ci si propone di procedere per piccoli passi, realizzando costanti interventi di manutenzione per poter mettere in sicurezza tutti i locali parrocchiali. Sempre in quest'ottica si stanno attuando, in queste settimane, le opere di risistemazione del Salone San Donato, che comprendono la messa in sicurezza e la ritinteggiatura del palco, la risistemazione dell'impianto elettrico, la revisione del controsoffitto. Anche l'intervento sugli impianti termici terminerà, entro la prossima stagione autunnale, con l'allacciamento della casa parrocchiale al sistema di teleriscaldamento, al fine di eliminare totalmente le vecchie caldaie, riducendo le spese complessive di gestione e di consumo.

L'ultimo lavoro che si intende avviare nell'anno corrente è il completamento della pavimentazione del terrazzo posto al secondo piano, quello che si affaccia sul campo da gioco, che è indispensabile terminare per non vanificare i lavori urgenti di impermeabilizzazione già avviati ad inizio anno.

Con questi piccoli interventi si restituiscono alla comunità alcuni spazi, già in uso, ma resi in condizioni di completa sicurezza, nonché più gradevoli ed accoglienti.

Silvia Proso



E per la Lotteria: hip hip urrà!!!

Vogliamo esprimere un ringraziamento particolare a tutti i commercianti del Borgo che hanno sostenuto la sottoscrizione a premi a favore della Parrocchia.

Orari CELEBRAZIONI

In CHIESA PARROCCHIALE

festive

S. Messe:

Ore 10.15

Ore 11.30

Prefestiva della Vigilia

Ore 17.45 S. Rosario

Ore 18.30 S. Messa

Nella Chiesa N. S. del Suffragio

festive

S. Messa:

Ore 9.00

Ore 18.00

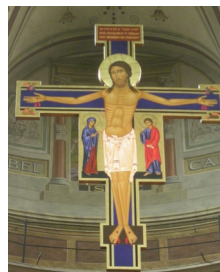
Rosario e Vespri: Ore 16

feriali

Ore 8.30 Preghiera delle lodi

Ore 17.45 S. Rosario

Ore 18.30 S. Messa



feriali

Lodi: ore 6.35

S. Messa:

Ore 7.00

Ore 8.00

Vespri: ore 18.15

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

MATTINO: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato: 9.30 - 12

SERA: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì: 18 - 19

Mercoledì: **Chiuso** – Sabato pomeriggio: **Chiuso**

Tutti gli appuntamenti, le date e gli orari della parrocchia sono ora disponibili sul sito internet www.immacolatasandonato.it cliccando a sinistra sull'icona blu AGENDA.



Pro manoscritto: Parrocchia Immacolata Concezione e San Donato – TORINO – Stampa: stampaprint.net



Vuoi animare la Messa con noi? Vieni nel CORO! Ogni venerdì alle ore 20,45, prove dei canti in chiesa. **Ti aspettiamo!**

LA PROPOSTA è on line sul sito parrocchiale: www.immacolatasandonato.it